



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie
SERVIZIO: Organismo Intermedio Pon-Poc Metro E Por Fesr Sus
Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: DI MONTE GIUSEPPINA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: ENTE.GEDI.280 - POC-VE_IV.4.1.A "ASSISTENZA TECNICA A SUPPORTO DELL'AUTORITÀ URBANA" - CIG BA03DBA4C3 - CUP F79I23000380001. DET. A CONTR. EX ART. 192 D.LGS. 267/00 S.M.I. E ART. 17 C.1 E 2 D.LGS. 36/23 E CONTESTUALE AFFIDAMENTO EX ART. 50 C. 1 LETT. B) D.LGS. 36/23 DEL SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO PER LA VERIFICA DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DEGLI INTERVENTI PN METRO PLUS. IMPEGNO DI SPESA € 30.451,20.= (O.F.I.) E CORRELATO ACCERTAMENTO DI ENTRATA. ANNO 2026.

Proposta di determinazione (PDD) n. 105 del 21/01/2026
Determinazione (DD) n. 75 del 29/01/2026
Fascicolo N.36/2026 - POC METROPROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) \"CITTÀ METROPOLITANE\" 2014-2020; IL PROGRAMMA OPERA IN SINERGIA E COMPLEMENTARITÀ CON IL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON METRO) ?CITTÀ METROPOLITANE? 2014-2020 .

Il Dirigente

Premesso che

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 57 del 18/12/2025 è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028 e relativi allegati e l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2026-2028;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 35 del 17/07/2025 è stata approvata la verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2025 e il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 ai sensi degli artt. 175 e 193 del d. lgs. 267/2000;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 281 del 30/12/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) con cui sono assegnati rispettivamente gli obiettivi e le risorse umane, strumentali e finanziarie a Direttori e Dirigenti ed il PIAO il documento programmatico integrato (ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021) che ricomprende nei contenuti: obiettivi gestionali dirigenziali di Performance, misure di Anticorruzione e Trasparenza, Programmazione dei fabbisogni del personale, Piano organizzativo del lavoro agile, Piano della Formazione, Piano delle Azioni Positive e Piano degli Sviluppi Informatici;
- con disposizione prot. 611118 del 22/12/2023 il Sindaco ha assegnato l'incarico di Dirigente responsabile del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie alla dott.ssa Paola Ravenna, ai sensi dell'art. 24 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

Visti

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e in particolare l'art. 107 in merito alle competenze dei dirigenti, e gli artt. 183 e 191, in materia di impegni di spesa;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e in particolare l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e i relativi allegati;
- il D.lgs. n. 209, del 31 dicembre 2024 cd. decreto correttivo, pubblicato sulla G.U.305, del 31 dicembre 2024, recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici";
- il vigente Statuto del Comune di Venezia e in particolare l'art. 17 che disciplina le funzioni e i compiti dei Dirigenti;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia e in

particolare gli artt. 13 e 14 in materia di impegni di spesa;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, approvato con DPR 16 aprile 2013, n. 62, che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di servizi in favore dell'Amministrazione;

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 136 del 11/07/2017, con cui è stato approvato lo strumento di autovalutazione del rischio di frode (ex art. 125 c.4 Regolamento (UE) 1303/2013) dell'Organismo Intermedio PON METRO di Venezia, aggiornato da ultimo con Deliberazione di Giunta Comunale n. 247 del 26/10/2021.

Premesso che

- con l'Accordo di Partenariato 2014-20, adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, dando attuazione all'art. 7.1 del Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sono stati definiti obiettivi, priorità e ambiti tematici di intervento dell'Agenda Urbana Nazionale da realizzare con il contributo dei Fondi SIE 2014-20;

- per contribuire all'attuazione dell'Agenda Urbana Nazionale, l'Accordo di Partenariato prevede, oltre ai Programmi Operativi Regionali, un Programma Operativo Nazionale Città metropolitane (PON Metro 2014-2020), rivolto alle 14 Città metropolitane Italiane, a valere su fondi UE e fondi nazionali;

- in attuazione di quanto previsto dall'Accordo di Partenariato e dal suddetto Programma Operativo, ai Sindaci dei 14 Comuni capoluogo delle Città metropolitane, e fra questi quindi il Comune di Venezia, e agli Uffici da questi individuati, è attribuito il ruolo di Autorità Urbana con funzioni di Organismo Intermedio (OI) del PON Metro, ai sensi dei Regolamenti (UE) nn. 1301/2013 e 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

- con propria deliberazione n. 5 del 19 gennaio 2016, la Giunta comunale ha individuato nel Settore Sviluppo economico, Politiche comunitarie e Processi Partecipativi (ora Ricerca Fonti di finanziamento e Politiche comunitarie) l'Organismo Intermedio per l'esercizio delle funzioni delegate (ai sensi dell'art. 2 par. 18 e dell'art. 123 c. 6 e 7 del Reg. (UE) 1303/2013) e nel dirigente del suddetto Settore il responsabile dell'Organismo stesso;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 11 aprile 2016 è stata approvata la convenzione per la delega da parte dell'Agenzia di Coesione Territoriale delle funzioni di Organismo Intermedio al Comune di Venezia, rep. 18861/2016;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 181 del 29.06.2016 è stato approvato il Piano Operativo del Comune di Venezia che individua le operazioni (progetti) da realizzare nell'ambito del PON Metro 2014-2020 sul territorio veneziano, periodicamente aggiornato.

Considerato che

- con la Delibera CIPE n. 46 del 10 agosto 2016 è stato approvato il

Programma Operativo Complementare Città Metropolitane "POC Metro" 2014-2020 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, destinato a sostenere le Autorità Urbane delle Regioni meno sviluppate, che si pone in funzione complementare rispetto al Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020;

- con la Delibera CIPE n. 36 del 28 luglio 2020 è stata approvata una assegnazione di risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 per dare copertura agli interventi riprogrammati sul Programma operativo nazionale per specifiche coperture finanziarie conseguenti l'emergenza pandemica da COVID-19, nonché a copertura di interventi trasferiti dal PON Metro al POC Metro a seguito dell'applicazione del tasso di cofinanziamento al 100% a carico dei Fondi UE per le spese certificate nel periodo contabile 2020-2021;

- con deliberazione CIPESS n. 33 del 29/4/2021, è stata approvata la versione 3.0 del POC Metro 2014-2020 che introduce il nuovo Ambito IV esteso alle città capoluogo delle Regioni sviluppate – finalizzato a dare continuità alle operazioni originariamente selezionate in attuazione del PON Metro 2014-2020, la cui spesa sia stata sostituita per consentire il finanziamento di spese emergenziali funzionali al contrasto degli effetti prodotti dalla pandemia;

- il POC Metro condivide procedure e modalità di funzionamento del PON Metro, ad eccezione del termine di attuazione, fissato al 31 dicembre 2026, individuando, ai sensi dell'art. 123 del Reg. (UE) 1303/2013, uno o più Organismi Intermedi;

- con nota AICT prot. 23728 del 08/11/2022 l'Autorità di gestione ha trasmesso all'Organismo Intermedio di Venezia la bozza di Atto di delega delle funzioni dell'AdG per l'attuazione del POC Metro, con allegato Format Piano Operativo PON/POC Ambito IV e nota di attribuzione delle risorse finanziarie inizialmente attribuite all'Ambito IV, pari a € 2.746.111,80, suscettibili di successive variazioni conseguenti la definizione della riprogrammazione delle risorse tra PON e POC Metro;

- con DGC n. 285 del 29/11/2022, il Comune di Venezia ha approvato lo schema di Convezione di delega delle funzioni di OI del POC Metro 2014-2020 al Comune di Venezia, confermando nel Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie, già OI del PON Metro 2014-2020, l'OI del POC Metro e nel dirigente del Settore il Responsabile dello stesso;

- la Convezione di delega delle funzioni di OI del POC Metro 2014-2020 da parte dell'AdG al Comune di Venezia è stata sottoscritta in data 16/12/2022, repertorio speciale 23604;

- con disposizione prot. 408425 del 01/09/2016, aggiornata da ultimo con disposizione prot. 611118 del 22/12/2023, il Sindaco ha assegnato l'incarico di Dirigente responsabile del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie, attualmente presso l'Area Economia e Finanza, alla dott.ssa Paola Ravenna, ai sensi dell'art. 24 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, confermandone le funzioni di Responsabile dell'OI del PON Metro di Venezia, nonché del POC Metro 2014-2020;

- l'Ambito IV del POC Metro 2014-2020 comprende l'Azione IV.4.1 – "Azioni di Assistenza Tecnica a supporto dell'Autorità di Gestione e delle Autorità urbane" all'interno della quale si inserisce l'operazione POC_VE_IV.4.1.a "Assistenza tecnica a supporto dell'Autorità Urbana";

- nell'ambito dell'operazione è previsto di mettere in atto strumenti a

supporto dell'attuazione del programma, tra cui servizi di assistenza tecnica a supporto dell'OI e dei beneficiari per la corretta gestione delle risorse.

- con disposizione dirigenziale PG 170432 del 06/04/2023, la Responsabile dell'OI ha approvato l'operazione POC-VE_IV.4.1.a ammettendola a finanziamento nell'ambito del POC Metro, successivamente modificata con disposizione PG 0335930 del 11/07/2024;

- l'operazione POC-VE_IV.4.1.a ha dotazione finanziaria attuale di € 590.488,47;

- per la suddetta operazione è stato acquisito il codice CUP F79I23000380001;

Considerato che

- nell'ambito delle attività di assistenza tecnica per la corretta attuazione dei programmi, secondo quanto previsto dall'art. 59 c. 1 del Reg. UE 1303/2013 relativo alla programmazione 2014-2020 e dall'art. 36, par. 1 del Reg. (UE) n. 2021/1060, che reca disposizioni comuni per la programmazione 2021-2027, le azioni di supporto possono interessare periodi di programmazione precedenti e successivi al ciclo di programmazione in corso;

- nel 2026 l'OI di Venezia è chiamato a gestire una sovrapposizione di attività tra l'attuazione del POC Metro 2014-2020, previsto in conclusione entro il 2026 - salvo eventuali proroghe dovessero essere approvate nel corso dell'anno- e l'avvio delle nuove operazioni per l'utilizzo delle risorse di flessibilità del PN Metro plus 2021-2027, oltre alla gestione dell'attuazione delle operazioni già selezionate nell'ambito dei due programmi, con significativo aggravio di lavoro per le strutture operative dell'OI e in generale di tutte le direzioni beneficiarie coinvolte nelle operazioni selezionate;

- nello specifico, l'attuazione delle operazioni del PN Metro plus 2021-2027 prevede una fase di selezione a cura dell'OI di Venezia, secondo quanto disposto dall'art. 73 par. 1 del Reg. UE 2021/1060. In particolare, la lettera j) richiede che le operazioni che usufruiscono del sostegno del programma e che attuino investimenti infrastrutturali devono garantire l'immunizzazione dagli effetti del clima;

- alla luce dei contenuti del Manuale delle Procedure del PN Metro plus, versione aggiornata 4 del 09/12/2025 parte del Si.Ge.Co. versione 2.0 del 30/09/2024, la sostenibilità delle "Strategie di sviluppo urbano" del Programma in fase di ammissibilità delle operazioni e nel corso della loro attuazione è perseguita, coerentemente con quanto indicato nei criteri di selezione e fermo restando l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) pertinenti;

- con Determinazione (DD) n. 2303 del 20/11/2024 è stato affidato il servizio di supporto tecnico specialistico per la verifica della sostenibilità ambientale degli interventi PN METRO Plus 2021-2027, nell'ambito dell'operazione VE8.1.1.1.a, all'operatore economico Paola Andreolini P. IVA 13700441002, (CUP F79I23001190007, CIG B42B0E72DB) da novembre 2024 a luglio 2025, stipula NG4784210 in MePA del 26/11/2024; con successiva Determinazione (DD) n. 1282 del 23/06/2025 al 31/12/2025 il servizio è stato esteso, ai sensi dell'art. 120, c. 5 e c. 9 del D.Lgs. 36/2023, fino al 31/12/2025, giusto addendum alla stipula, PG/2025/0371948 del 16/07/2025;

- l'Amministrazione ha pertanto oggi necessità di provvedere all'acquisizione di un nuovo servizio di supporto tecnico della medesima natura per il prosieguo

delle attività;

- nel dettaglio, il presente servizio dovrà supportare l'OI e le strutture beneficiarie del Programma, con particolare riferimento agli adempimenti necessari al fine di verificare la sussistenza della condizione di sostenibilità ambientale delle operazioni previste dal Piano Operativo PN Metro plus 2021-2027 della città di Venezia, con particolare riguardo alla verifica di cui al punto 2.c) dei criteri di selezione/ammissibilità da parte dell'OI degli interventi finanziati, nonché nell'affiancamento ai beneficiari in fase di attuazione, per la supervisione e la valutazione documentale ai fini del perfezionamento degli screening climatici, laddove necessari;

- nel caso specifico, sulla base delle disposizioni regolamentari sopra citate, la spesa di cui al presente affidamento può trovare copertura a valere su risorse dell'operazione POC_VE_IV.4.1.a "Assistenza tecnica a supporto dell'Autorità Urbana", del POC Metro 2014-2020, per supportare l'attuazione dei progetti della programmazione 2021-2027.

Richiamato l'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023, ai sensi del quale per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, le stazioni appaltanti procedono tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.

Richiamati altresì

- l'art. 48, comma 3, d.lgs. 36/2023, in forza del quale "restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa";

- l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2000) e l'art. 1, comma 3, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip, se disponibili;

- l'art. 24, comma 6, della L. 448/2001 in base al quale, per l'acquisto di beni e servizi, i comuni possono aderire alle convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 26 della L. 488/1999 e ss.mm.ii, e dell'art. 59 della L. 388/2000;

- l'art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007), modificato dalla L. 145/2018 (legge di Bilancio dello Stato 2019), che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MEPA) o delle convenzioni gestite da CONSIP S.p.A., per l'acquisto di forniture e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro ma inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

- l'art. 1, comma 1, del D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, che prevede che i contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3, della L. 488/1999 e i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.P.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa.

Accertato che

- l'art. 25 del d. lgs 36/2023, stabilisce che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;
- ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del Codice con affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Richiamati

- l'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente;
- l'art. 17 del d.lgs. n. 36 del 2023 il quale prevede al comma 2 che, in caso di affidamento diretto, le stazioni appaltanti adottano, con apposito atto, la decisione di contrarre individuando "l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";

Visto il "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" perfezionato il 09/10/2025 tra Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto, aggiornato ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della Legge 190 del 06/11/2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che il Comune di Venezia ritiene di applicare.

Valutato che

- si rende pertanto necessario procedere all'acquisizione del servizio di supporto tecnico specialistico per la verifica della sostenibilità ambientale degli interventi PN METRO Plus 2021-2027, il cui costo può essere coperto da risorse del POC METRO 2014-2020, secondo quanto previsto dall'art. 59 c. 1 del Reg. UE 1303/2013 e dall'art. 36, par. 1 del Reg. (UE) n. 2021/1060, come già sopra menzionato;
- ai sensi dell'art. 14, comma 4, d.lgs. 36/2023, il valore complessivo

dell'appalto è stato stabilito in € 24.000,00.= (CPA al 4% e IVA al 22% escluse), in base a pregressi affidamenti di analoga natura nello stesso ambito merceologico; l'ammontare del contratto è determinato sulla base di una quantificazione di giornate/uomo lavoro (EFT) che mediamente si ipotizza andrà a svolgere l'affidatario, per l'intera durata del servizio. L'impegno complessivo richiesto per l'incarico – utile anche a fini rendicontativi - è pari a 60 giornate/uomo entro il 31/12/2026. Il Costo giornaliero standard è stimato in € 400,00.= (o.f.e.).

- detto servizio, per tipologia ed importo, rientra nel disposto dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 36 del 2023;

- trattandosi di appalto d'importo inferiore alle soglie previste dal codice per gli affidamenti diretti di servizi e forniture e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del d.lgs. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;

- sul sito www.acquistinretepa.it, Portale Elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione, non risultano attive convenzioni Consip S.p.A. rispondenti alle esigenze e alle specifiche tecniche della fornitura/servizio, come sopra descritte;

- a seguito di ricerca all'interno del Portale Elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione (LEGGE 296/2006) è stato individuato il servizio necessario sopra descritto, all'interno del bando SERVIZI, nell'ambito della Categoria "Servizi di supporto specialistico" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (CPV 79411000-8 "Servizi generali di consulenza gestionale");

Considerato ancora che

- per lo svolgimento delle prestazioni in oggetto alla presente determinazione, è stato valutato di individuare nel Bando sopra citato del MEPA l'operatore economico Paola Andreolini P. IVA 13700441002, quale soggetto idoneo ad eseguire a regola d'arte le prestazioni attese nei modi e tempi richiesti dall'Amministrazione comunale, il quale risulta dotato di documentate e pregresse esperienze specifiche;

- la motivazione di individuare quale affidatario diretto l'operatore economico Paola Andreolini P. IVA 13700441002, già affidatario del servizio come sopra menzionato, e pertanto contraente uscente ai sensi dell'art. 49, c. 2, risiede nei casi indicati dal comma 4 del medesimo articolo, e nel dettaglio con riguardo al grado di soddisfazione maturato a conclusione di precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della congruenza del prezzo offerto rispetto ad affidamenti di analoga natura specialistica da parte del Settore;

- l'operatore economico ha infatti maturato, nell'ambito del precedente rapporto contrattuale, una conoscenza approfondita del contesto amministrativo, procedurale e progettuale del PN Metro plus, nonché delle specifiche esigenze operative derivanti dal Si.Ge.Co. versione 2.0 del 30/09/2024 dell'AdG e connesse agli interventi finanziati;

- tale pregressa collaborazione ha consentito di sviluppare un patrimonio informativo e metodologico strettamente correlato alle attività oggetto del

nuovo affidamento, la cui continuità risulta funzionale a garantire efficacia, efficienza e tempestività dell'azione amministrativa;

- l'avvio di un nuovo rapporto contrattuale con un diverso operatore economico comporterebbe inevitabili oneri di riavvio, tempi di apprendimento e attività di riallineamento conoscitivo, con conseguente rischio di rallentamento delle procedure, di discontinuità operativa e di oneri economici aggiuntivi, in un ambito – quale quello delle verifiche ambientali – caratterizzato da elevata complessità e competenza tecnica e da stringenti vincoli temporali.

Ritenuto pertanto che la prosecuzione del rapporto contrattuale con l'operatore economico uscente risponda a criteri di economicità, buon andamento e continuità dell'azione amministrativa, senza determinare indebiti vantaggi concorrenziali, in considerazione della specificità delle prestazioni richieste e della stretta connessione con le attività già svolte.

Dato atto, infine, che l'affidamento avviene nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 del D.Lgs. 36/2023 e che la deroga al principio di rotazione risulta adeguatamente motivata ai sensi dell'art. 49, comma 4, del medesimo decreto.

Preso atto che

- per le motivazioni sopra indicate, è stata invitato tramite Trattativa diretta n. 5964577/2026 nel MePA, l'operatore economico Paola Andreolini P. IVA 13700441002;

- entro il termine stabilito, e cioè entro le ore 15:00 del giorno 16/01/2026, è pervenuta l'offerta, numero di partecipazione NP2967384, per un importo complessivo di € 24.000,00.= (CPA al 4% e IVA al 22% escluse), ritenuta congrua rispetto al valore di spesa stimato e rispondente alle specifiche tecniche richieste.

Visto il Riepilogo della RdO – Trattativa diretta n. 5964577/2026 generato dallo strumento telematico di negoziazione suindicato, in atti;

Tenuto conto

- che l'operatore economico Paola Andreolini P. IVA 13700441002, vanta esperienza trentennale nel campo delle politiche comunitarie ambientali, nelle valutazioni ambientali e nella Programmazione economica comunitaria e nazionale svolta presso Amministrazioni centrali e regionali come esperto coordinatore di attività di supporto specialistico e assistenza tecnica alle amministrazioni pubbliche che programmano e attuano programmi di finanziamento Fondi SIE e Nazionali, come si evince dalla auto-dichiarazione allegata alla TD, nonché dal CV agli atti;

Ritenuto pertanto

- di affidare all'operatore economico Paola Andreolini P. IVA 13700441002 il servizio in argomento per un importo di € 24.000,00.= (CPA al 4% e IVA al 22% escluse), in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e che, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b, l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali oggetto della presente

determinazione;

- vista la natura dell'affidamento non è necessario richiedere la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, d.lgs. 36/2023.

Dato atto

- dell'assenza di conflitto di interessi in capo al firmatario del presente atto, ai sensi dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13 aprile 2023, e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato con D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i.;

- dell'avvenuta acquisizione di apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte del responsabile del procedimento trasmessa al sottoscritto a mezzo mail e firmata digitalmente, come previsto dall'Allegato 1 alla Sottosezione 3.3 del PIAO;

- della deroga al principio di rotazione ai sensi dell'art. 49, comma 4, d.lgs. 36/2023 in quanto il contraente uscente ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello, rispettando i tempi stabiliti e rispettando puntualmente la disciplina del singolo rapporto contrattuale; la particolare qualificazione dell'operatore emerge altresì dalle attività svolte di tipologia simile e dalla regolare esecuzione del precedente affidamento, avendo eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti; da ultimo, l'operatore uscente presenta per le sue prestazioni prezzi ritenuti congrui rispetto ad analoghi affidamenti di natura specialistica esperiti da Settore;

- del rispetto degli ulteriori principi previsti dalla normativa vigente in materia di scelta dell'affidatario;

- del rispetto del divieto di frazionamento artificioso della spesa ai sensi dell'art. 14, comma 6, d.lgs. 36/2023;

- del rispetto delle prescrizioni in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023, considerato che detta suddivisione non è stata operata in considerazione del valore contenuto dell'affidamento e della natura della prestazione richiesta;

- di avere acquisito da parte del predetto operatore economico, ai sensi dell'art. 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023;

- di riservarsi di effettuare le verifiche dei predetti requisiti previo successivo sorteggio di un campione, sulla scorta di quanto previsto dall'articolo 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, secondo le modalità descritte dalla misura di prevenzione della corruzione [25.08_MC] del vigente PIAO del Comune di Venezia, come precisate dalla circolare del Segretario Generale pg 397378 del 22/08/2023 [OPPURE nell'ipotesi in cui le verifiche dei requisiti siano già state effettuate]: che sono state effettuate con esito favorevole le verifiche dei suddetti requisiti in capo alla predetta ditta;

- dell'avvenuta acquisizione del CIG ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della L. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

- i costi della sicurezza sono pari a 0 trattandosi di servizi di natura intellettuale;

- che la Stazione appaltante si riserva di rinnovare il contratto per una

durata di 12 mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti dal contratto o alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la Stazione appaltante. L'importo stimato di tale opzione è pari a 24.000,00.= (CPA al 4% e IVA al 22% escluse), è può trovare copertura a valere su risorse del PN Metro 2021-2027. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 3 mesi prima della scadenza del contratto;

- di imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario ai sensi dell'art. 120 c. 9 del D.Lgs. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto. Inoltre, ai sensi dell'art. 120 c. 10 del D.Lgs. 36/2023, qualora risulti necessario, la Scrivente Amministrazione si riserva la possibilità di richiedere una proroga tecnica del contratto sottoscritto con l'operatore aggiudicatario: in tal caso, il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni per la stazione appaltante o più favorevoli.

Atteso che il presente atto rientra tra quelli di competenza dirigenziale ai sensi dell'art. 107 d.lgs. 267/2000 e che con la sottoscrizione finale della determinazione dirigenziale è assicurato il controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del "Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni" del Comune di Venezia;

D E T E R M I N A

1. di contrarre, giusto disposto di cui all'art. 192 del d. lgs 267/2000 e dell'art. 17 comma 1 e 2 del d.lgs 36/2023, per l'affidamento del servizio di supporto tecnico specialistico per la verifica della sostenibilità ambientale degli interventi PN METRO Plus 2021-2027, in base alle motivazioni e secondo le modalità esplicitate in premessa, nell'ambito dell'operazione POC-VE_IV.4.1.A "ASSISTENZA TECNICA A SUPPORTO DELL'AUTORITÀ URBANA", stabilendo che:

a) il fine che tale affidamento intende perseguire è di supportare l'Organismo Intermedio e le strutture beneficiarie del Programma per verificare la sussistenza della condizione di sostenibilità ambientale delle operazioni previste dal Piano Operativo PN Metro plus 2021-2027 della città di Venezia, in fase di selezione/ammissibilità da parte dell'OI degli interventi finanziati, e nel successivo affiancamento ai beneficiari in fase di attuazione, per la supervisione e la valutazione documentale ai fini del perfezionamento degli screening climatici, laddove necessari;

b) l'oggetto del contratto è il servizio di supporto tecnico specialistico all'Organismo intermedio e alle strutture beneficiarie del Comune di Venezia, per la verifica della sostenibilità ambientale degli interventi finanziati dal PN METRO Plus 2021-2027, come dettagliato in premessa e del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale, allegato e facente parte della presente determinazione;

c) il contratto verrà stipulato tramite l'apposita funzione nella piattaforma del M.E.P.A. e previa sottoscrizione del relativo documento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, d.lgs. 36/2023;

d) le clausole essenziali sono quelle fissate nel M.E.P.A., contenute nella

richiesta di trattativa e contenute nella lettera di invito alla citata Trattativa diretta n. 5964577/2026, agli atti presso lo scrivente servizio;

e) la scelta del contraente avviene mediante la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs. 36/2023, svolta tramite Trattativa diretta nella piattaforma del M.E.P.A.;

2. di dare atto, ai fini della determinazione della competenza economica, che la prestazione verrà resa dal 02/02/2026 fino al termine del 31/12/2026, ovvero per 11 mesi a decorrere dal primo giorno successivo alla esecutività della determina;

3. di affidare contestualmente, ai sensi dell'art. 17, comma 2 e dell'art 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023, all'operatore economico Paola Andreolini P. IVA 13700441002, il servizio in parola, per un importo di € 24.000,00.= più € 960,00.= (CPA al 4%), cui si aggiungono € 5.491,20.= per oneri fiscali (IVA al 22%), per un importo totale di € 30.451,20.= (o.f.i.);

4. di impegnare la spesa complessiva di € 30.451,20.= (CPA al 4% e IVA al 22% incluse) a favore dell'operatore economico Paola Andreolini P. IVA 13700441002 (CIG BA03DBA4C3, CUP F79I23000380001), imputando la spesa al cap./art. 81903/99 "ALTRI SERVIZI", codice gestionale 999 "Altri servizi diversi n.a.c.", Azione di spesa ENTE.GEDI.280 "Servizi di supporto AT", del Bilancio 2026, che presenta la necessaria disponibilità, spesa finanziata con fondi nazionali (FdR MEF al 100%) nell'ambito del POC METRO 2014-2020, trasferimenti nazionali (codice europeo 4);

5. di dare atto che alla liquidazione della somma dovuta si provvederà con successiva disposizione dirigenziale, su presentazione di regolare fattura elettronica;

6. di disporre che la Direzione Finanziaria provveda ad accertare secondo i principi di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011 la suddetta somma al capitolo di entrata 200170/019 – Trasferimenti dallo Stato POC Metro;

7. di pubblicare la presente determinazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del combinato disposto degli artt. 29 del D.Lgs. 50/2016 (in vigore fino al 31/12/2023 ai sensi dell'art. 225 c. 2 del D. Lgs. n. 36/2023) e 37 del D.Lgs. 33/2013 nonché dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 33/2013;

8. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15, comma 2, d.lgs. 36/2023, è la dott.ssa Paola Ravenna;

9. di dare atto che il Responsabile del procedimento (RP), ai sensi dell'art. 5 della L.241/1990, è la dott.ssa Giuseppina Di Monte, responsabile del Servizio Organismo intermedio PON-POC METRO e POR FESR SUS;

10. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. n. 521135 del 09/11/2016;

11. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile del Responsabile della ragioneria attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del d.lgs. 267/2000;

12. che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso avanti al competente T.A.R. Veneto nei tempi previsti dall'articolo 120 comma 5 del D.Lgs. 104/2010.

Il Dirigente
Paola Ravenna / InfoCert
S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 29/01/2026